CIRCOSCRIZIONE 4 ^
San Donato - Campidoglio
- Parella



INTCI4 112 / 2023 20/12/2023

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 4 ^ - San Donato - Campidoglio - Parella

Ι

Il Consiglio di Circoscrizione n. 4 "SAN DONATO - CAMPIDOGLIO - PARELLA", convocato nelle prescritte forme in 1[^] convocazione, per la seduta ordinaria del

20 DICEMBRE 2023

Sono presenti in sala Consiglio Via Servais 5 oltre al Presidente Alberto RE i Consiglieri/e: Walter ANTONIETTI, Emilio AZZARO, Marcello BADIALI, Simone BAGLIVO, Anna Maria BOVETTI, Walter CAPUTO, Angelo CASTROVILLI, Roberto CESCHINA, Lorenzo CIRAVEGNA, Elisabetta DATA, Sonia GAGLIANO, Stefano LEONE, Luca MAGGIA, Raffaele MARASCIO, Carlo Emanuele MORANDO, Francesco PONGILUPPI, Gianvito PONTRANDOLFO, Andrea RONCAROLO, Felice SCAVONE, Marco TANDURELLA, Federico VARACALLI, Stefano VARESIO, Rocco ZACCURI.

In totale n. 23 Consiglieri/e

Risultano assenti i Consiglieri/e: Christian CITRO, Antonietta D'ORSI

Con l'assistenza del Segretario Stefano GELLATO

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento.

INTERPELLANZA AI SENSI DELL'ART. 45 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO

OGGETTO:

INTERPELLANZA AL SINDACO AVENTE AD OGGETTO :"RACCOLTA ABITI E ACCESSORI TRAMITE CONTENITORI".

PREMESSO CHE

Il REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI all'Articolo 22 – "Altre raccolte differenziate e conferimenti separati" comma 1 riporta:

Sono attivati servizi di raccolta differenziata e conferimenti separati di altre frazioni riciclabili e/o riutilizzabili e/o indesiderabili nel normale circuito di raccolta dei rifiuti urbani, quali scarti tessili, vestiti, scarpe e borse usati, legno, metalli, contenitori etichettati T o F od altri rifiuti particolari.

PREMESSO INOLTRE CHE

Sul sito del comune di Torino - Informa Ambiente - viene enunciata la procedura della raccolta degli abiti usati, sottolineando che:

- contribuisce allo sviluppo di politiche di solidarietà e di contenimento degli sprechi;
- il materiale in buono stato viene gestito da aziende che lo mandano nei Paesi in via di sviluppo, mentre ciò che resta viene riciclato per l'ottenimento di materie prime, quali ad esempio la lana rigenerata;
- sul sito dell'Amiat si pone in evidenza anche per immagini che per la raccolta di abiti, accessori di abbigliamento e materiale tessile dismessi sono stati posizionati in Città e nei Centri di Raccolta Amiat circa 400 contenitori metallici dedicati di colore giallo;
- il materiale viene raccolto, per conto di Amiat, da delle cooperative che, attraverso questa attività, occupa lavoratori svantaggiati; i vestiti recuperati vengono in larga parte introdotti nuovamente sul mercato come abiti usati.

APPURATO CHE

La Cooperativa attraverso oltre 1.500 contenitori visibili lato strada, collocati a seguito di regolari convenzioni sottoscritte con Comuni o loro Consorzi, raccoglie separatamente l'abbigliamento usato (frazione tessile dei rifiuti cod. CER 20.01.10 e 20.01.11) per avviarlo al RI-USO o al RI-CICLO.

Nel caso del RI-USO l'abbigliamento viene venduto in Paesi europei economicamente più deboli, consentendo alle popolazioni più fragili un circuito di beni a basso costo ed accessibili. Tale circuito favorisce nel contempo risparmio energetico e di materie prime dai surplus produttivi.

Nel caso del RI-CICLO l'abbigliamento usato non in buono stato viene scomposto e smontato, procedendo al recupero delle singole componenti dei materiali che lo costituiscono, per essere riutilizzati come pezzame industriale, imbottiture o filati.

La società Humana People to People a Torino è facilmente riconoscibile mediante il logo di Humana, apposto sui contenitori dedicati alla raccolta degli abiti usati di competenza.

CONSIDERATO CHE

- l'art. 183, comma 1, lett. a), D.L.vo n. 152/2006 reca la definizione giuridica di rifiuto: "qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi" e che la Cassazione Penale Sez.VII n. 2582 del 23 gennaio 2020 ha affermato che la sottrazione di rifiuti, anche se di modesto valore, è punibile a titolo di furto aggravato;
- spesso i cassonetti di abiti usati sono preda di atti vandalici o delinquenziali, nel caso dell'appropriazione indebita e coercitiva del materiale ivi conservato.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

I contenitori di raccolta abiti usati sono pubblicizzati come un'azione sociale, ma l'utenza spesso ne ha una percezione dubbia o distorta.

CONSTATATO CHE

Viene correttamente espresso che le ragioni sociali del progetto pongono lo sguardo:

- all'ambiente in termini di risparmio delle materie prime e dell'energia, riducendo le emissioni inquinanti nocive alla salute e al clima;
- al lavoro in termini di opportunità di creare e sostenere posti di lavoro, dei quali una percentuale destinata a soggetti svantaggiati, senza alcun costo per la collettività;

alla notevole riduzione globale del quantitativo di rifiuti smaltiti, con relativo abbattimento di costi dello smaltimento in discariche o inceneritori

INTERPELLA IL SINDACO

A conoscere la procedura della scelta dell'ubicazione dei cassonetti, soprattutto a comprendere a chi spetta tale scelta.

A conoscere se via sia una procedura comune per il passaggio del ritiro, onde evitare l'accumulo di grosse quantità.

A comprendere chi spetta il recupero di abiti e accessori dell'area adiacente ai cassonetti,

Ad ottenere un feedback dei report dalle Cooperative coinvolte, al fine di comprendere la quantità di abiti recuperati e di quanti lavoratori "svantaggiati" sono impegnati.

A comprendere verso quali Nazioni vengano rivenduti gli abiti recuperati.

Se è in programma una campagna di sensibilizzazione al fine di spiegare lo scopo e il corretto utilizzo di tali cassonetti in modo di eliminare ogni fraintendimento o barriera sulle finalità sociali della raccolta di abiti usati;

OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

Risulta assente dall'aula al momento del voto il Consigliere Roncarolo per cui i Consiglieri presenti in aula al momento del voto sono 22.

VOTAZIONE PALESE

PRESENTI: 22 VOTANTI: 21

VOTI FAVOREVOLI: 19 (Antonietti-Azzaro-Badiali-Baglivo-Bovetti-Caputo-Data-Castrovilli-

Ceschina-Ciravegna-Gagliano-Leone-Morando-Pontrandolfo-Re-Scavone-Varacalli-Varesio-

Zaccuri)

VOTI CONTRARI://

ASTENUTI:3 (Maggia-Marascio-Tandurella)

L'INTERPELLANZA E' APPROVATA

IL PRESIDENTE Firmato digitalmente Alberto Re IL SEGRETARIO Firmato elettronicamente Stefano Gellato